



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 71/2023 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 30/11/2023

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SALE E LOCALI COMUNALI

L'anno 2023 addì 30 del mese di 11 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MUNARI CARLA LEOPOLDA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
ABBIATI SARA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
GENUALDI DANIEL	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza

Assenti: 4, Astuti Samuele, Rodighiero Matteo, Vanzo Robertino, Abbiati Sara Andrea.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA (in videoconferenza).

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MANINI OLINTO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Consigliere CARANGI MARIA CECILIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Quest'argomento è passato in Commissione. È con noi, che ringraziamo, il Dottor Cafasso Antonio che è colui che ha lavorato maggiormente per stendere questo Regolamento. Sono state fatte in Commissione delle richieste di modifica che, poi, sono state riconsegnate ai Consiglieri che sono stati fatti. Tu devi dire qualcosa?

CONSIGLIERE CARANGI

No. Se vuole prima intervenire...

PRESIDENTE

Antonio, vuoi intervenire tu?

DOTTOR CAFASSO (da remoto)

Buonasera a tutti. Le osservazioni che erano state fatte, sono state accolte come avevo detto, era stato chiesto di definire meglio il concetto di continuità e, quindi, è stato specificato. Poi c'era anche quello relativo alla richiesta in occasione di elezioni e referendum, dove, si chiedeva di specificare il criterio di rotazione e poi di esplicitare la gratuità dell'utilizzo delle sale, sempre nel periodo elettorale. Queste erano state le richieste che erano state avanzate ed è stato mandato ai componenti della Commissione le modifiche che avevamo apportato. E' stata trasmessa via e mail, se non erro, venerdì stesso, venerdì scorso.

PRESIDENTE

Grazie Cafasso. Ci sono interventi sul punto 1? Cassina. Aspetta che cancello il 7. Prego, Paola.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, buonasera. Ringrazio il responsabile d'area per la presenza, per la disponibilità e per le correzioni effettuate. Ci sono, però, alcune situazioni che non ci convincono e per tale motivo, anticipo già la dichiarazione di voto che sarà un'astensione. Nello specifico, ci sono il discorso dei 15 giorni sulla richiesta di concessione della sala, si chiede che la richiesta venga presentata almeno 15 giorni consecutivi antecedenti la data prevista dell'utilizzo richiesto e una richiesta che non è stata accolta e a me 15 giorni sembrano tanti. Quindi, chiedevo di poter diminuire questa data. Sul punto, invece, dove si dice che chi utilizza la sala in modalità continuativa, ritengo, nuovamente che, non ci sia chiarezza, nel senso che, si parla di carattere continuativo nel corso dell'anno. È stato sistemato rispetto a quanto è stato chiesto ma, secondo me, non è ancora performante come strutturato, nel senso che, aspettate che non trovo... me lo sono scritto, scusate... tu riesci a vederlo, quello che ho scritto nell'e-mail? Perché io sono impedita con il cellulare. È il commento quello che ti ho mandato prima, la parte di testo. Grazie. Una cosa che ho chiesto agli uffici, una volta ricevute queste considerazioni, era proprio che all'art. 5, comma 6, si fa riferimento al fatto che se un'Associazione fa un evento a carattere continuativo nel corso dell'anno, parlava di quattro... scusate... dice: la richiesta di concessione in uso di sale e locali Comunali con cadenza fissa e consecutiva mensile, per un periodo superiore a 4 mesi o settimane, per un periodo superiore alle 4 settimane da parte dell'Associazione, Organizzazione o Ente, non può avere durata superiore ai 12 mesi. Tale tipologia di concessione in uso, prevede a carico dei richiedenti, l'impegno a organizzare gratuitamente, a favore della cittadinanza, almeno un evento, o uno spettacolo o un'iniziativa nell'arco dei 12 mesi ricorrenti dalla data del provvedimento di concessione. Ecco, secondo me, questo l'ho già detto in Commissione e le



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

modifiche che sono state effettuate, non hanno portato a una risoluzione della criticità che ho sollevato, cioè, quando si fa un Regolamento, i termini d'ingaggio devono essere chiari, non devono essere contestabili. Io una cosa che ho segnalato all'ufficio è: quindi, se io, come Associazione, volessi fare uno spettacolo o un evento a gennaio, a febbraio, e poi marzo, e quindi, tengo un buco, non faccio aprile ma, salto a maggio, quindi, non avrei più l'onere di organizzare un evento, come richiesto dal Regolamento. Quindi, è facilmente aggirabile, non ci sono delle condizioni chiare o anche qual è la tipologia di evento, come deve essere organizzato, chi deve coinvolgere... cioè, è molto lasciato al caso. E creare un nuovo Regolamento con delle informazioni nuove che possono lasciare spazio a fraintendimenti o a, come dire, che è chiaro che possa essere baipassato, non ci trova d'accordo. Quindi, o si fa un Regolamento che è chiaro in tutti i suoi punti, o altrimenti, fatto così, è fatto di fretta, perché va bene, ci sarà l'esigenza di regolamentare le sale ora in odore di elezioni, però, fatto così, non va bene. Anche il punto dedicato, appunto, alla parte politica, si dice: in caso di richieste concomitanti per uno stesso stabile e per una stessa data e orario, l'ordine di presentazione all'ufficio Protocollo verrà seguito solo per la prima richiesta effettuata da un determinato richiedente. In caso di ulteriori richieste concomitanti successive alla prima, presentate anche dagli stessi richiedenti, s'attuerà un criterio di rotazione, basato sull'ordine cronologico di presentazione all'ufficio Protocollo della richiesta di concessione. Al fine di consentire a tutti i partiti e movimenti che lo richiedono di usufruire dei locali richiesti in misura uguale tra loro. Anche qui, da com'è stato strutturato, secondo me, può lasciare, anche qui, spazio a fraintendimenti. Cioè, se arriva un movimento e prenota tutte le sere, dice, va bene, ok, la prima sera te lo do, le altre volte, vai a rotazione. Ma, ad un certo punto anche questa rotazione s'esaurisce. Quindi, se io ho già prenotato tutte le sere, il giochetto, comunque, ha un meccanismo che non funziona. Secondo me, come dire, si poteva strutturare in un modo più preciso. Questo è quello che contestiamo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Antonio, sei pronto per una breve replica? Prego.

DOTTOR CAFASSO (da remoto)

Volevo esplicitare, innanzi tutto, proprio sull'ultimo punto non è possibile, in periodo elettorale, prenotarlo tutte le sere, perché la richiesta può essere fatta per incontri che vengono fatti soltanto dieci giorni prima, quindi, il prenotare per tutte le sere, mi sembra indeterminato come definizione, non riesco ad inquadrarlo questo tipo di contestazione. Che si possa fare sempre meglio, questo non l'escludiamo mai. Che sia stato fatto di fretta, mi permetto di dire che non sia stato così visto che, comunque, ha impegnato gli uffici per un certo periodo. Ora, sulle richieste concomitanti, l'abbiamo spiegato l'altra volta, mi era stato richiesto, appunto, di specificare meglio il caso di richieste, appunto, concomitanti ed è stato fatto, in qualche modo. Perché il criterio di rotazione, quando finiranno tutti i richiedenti, verrà rimesso in gioco lo stesso criterio, la stessa regola. Quindi, non riesco, anche qui, a capire precisamente che cosa bisognava inserire per poter realizzare questo criterio di locazione. Invece, per quanto riguarda le richieste di concessione, diciamo che, abbiamo definito con cadenza fissa e consecutiva, mensile o settimanale. È un modo, innanzi tutto, per valorizzare anche l'utilizzo delle sale. Il fatto che un'Associazione richieda per più sere una sala e, comunque, in maniera continuativa e fissa e, quindi, significa occupare per un certo periodo di tempo i locali Comunali e, quindi, evitare o, comunque, impedire ad altri che ne possano usufruire, ci sembrava utile, insomma, e intelligente poter fornire anche un'occasione all'Associazione stessa che utilizza le sale, di presentarsi o, comunque, di proporre alla cittadinanza qualcosa che ha elaborato e che, quindi, ha sviluppato nell'arco degli incontri che ha realizzato, quando, appunto, ha prenotato le sale. Sul definire dei tempi, nel senso, mettere...



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

abbiamo pensato, rispetto alle esigenze, rispetto all'esperienza che è stata fatta in questi anni, di fissare questo tipo di termini. È chiaro, è un termine, è sempre opinabile il termine, è come negli appalti, l'affidamento diretto arriva fino a 140.000, perché non 141, perché non 120. Per cui, la scelta va, comunque, valutata su quella che è l'esperienza che è stata fatta in questi anni e, ci sembrava, ecco, proponibile, quindi, l'ufficio ha proposto questo tipo di comma, questo tipo di clausola all'interno del Regolamento.

PRESIDENTE

Grazie Cafasso. L'unica cosa che volevo aggiungere ma, solo per chiarezza...

CONSIGLIERE DAMIANI

Posso?

PRESIDENTE

Aspetta un attimo, arrivo. Sicuramente non è stato fatto in prossimità delle elezioni, questo nel modo più assoluto, volevo chiarire questa cosa. Chi ha chiesto la parola? Damiani. Arrivo... arrivo, Damiani. Hai il microfono già acceso. Puoi parlare, Damiani. Grazie.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Allora, per quanto riguarda l'art. 11, il comma 7, ritengo che sia strutturato correttamente, è chiaro, in fondo è quello che noi abbiamo chiesto sotto un profilo di criterio cronologico, nel caso d'intervento di più domande. Su quello, direi che non ci sono problemi. Sull'art. 5, ecco, forse, sarebbe opportuno togliere la consecutività mensile, al fine di evitare, come diceva la Consiglieria Cassina che, se uno fa due o tre mesi, poi, salta un mese, va all'altro mese, a questo punto, non ci sarebbe la consecutività per le quali scatterebbero poi le previsioni del comma 5, dell'art. 5. Quindi, sarebbe utile, al limite, togliere la consecutività mensile, cioè, con cadenza fissa mensile, per un periodo superiore ai quattro mesi. Quindi, non c'è più la consecutività e scatta, poi, il discorso, comunque, entro l'arco dei 12 mesi. Per il resto, diciamo che, non darebbe problemi. Ecco, se ci fosse una modifica in questo senso, potrei approvare anche il Regolamento così, com'è stato presentato.

PRESIDENTE

Grazie. Antonio Cafasso.

DOTTOR CAFASSO (da remoto)

Posso?

PRESIDENTE

Sì, certo, Cafasso, hai la parola.

DOTTOR CAFASSO (da remoto)

Avvocato Damiani, volevo dire soltanto questo: il discorso però è che noi stiamo sempre parlando con Associazioni che operano sul territorio e che, comunque, lavorano con il Comune, cioè, il presentarsi in maniera... cioè, di aggirare diciamo la regola mi sembra, ecco... qual è l'intento? È quello di concedere le sale per motivi sociali, per motivi culturali, per eventi che, appunto, gravitano in questi ambiti. Quindi, comunque, c'è sempre un provvedimento d'istruttoria che, comunque, ecco, tocca vedere che, comunque, si interloquisca con l'Associazione se ci si accorge che, comunque, avvenga un aggiramento della regola. Era un modo per fissare la consecutività, cioè, è



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

chiaro che può sempre aggirarsi la norma, però, l'avevamo, ecco, pensata in maniera ingenua ma, comunque, nel senso di dire con le Associazioni che operano sul territorio, mentre, chi viene all'esterno, è chiaro che va a pagare, quindi, è tutto un discorso completamente diverso. Però, va bene, io ho detto questo per chiarire, insomma, qual è lo spirito con il quale è stato inserito questo discorso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Antonio. Ha chiesto la parola... tu stai sempre a disposizione... ha chiesto la parola Cecilia, Carangi, scusate. No? Ok.

CONSIGLIERE CARANGI

Grazie. Volevo ringraziare il Signor Cafasso per avere partecipato non solo questa sera ma, anche alla Commissione affari istituzionali che s'è tenuta mercoledì scorso, il 22, e per la disponibilità a rispondere a tutte le domande e le interrogazioni che sono state fatte dai Consiglieri durante sia la Commissione che questa sera. Ha fatto lui, con gli uffici, veramente un grandissimo lavoro che ha permesso di andare a colmare un vuoto che avevamo a livello di Regolamento del Consiglio Comunale. Quindi, sicuramente, ha fatto un grande passo avanti, ha permesso che venisse fatto un grande passo avanti che serve a semplificare, sicuramente, il lavoro degli uffici ma, anche di tutte le Associazioni e i Gruppi politici che operano sul suolo malnatese, perché, sicuramente, andare, poi, ad interfacciarsi con un Regolamento piuttosto con Delibere degli anni '90 è molto più facile e permette, appunto, a tutti di sapere quali sono le condizioni per lavorare. Quindi, sicuramente, grazie mille per il grande lavoro che hanno fatto, perché, comunque, puoi partire da quello, riordinare tutto e inserirlo in un unico Regolamento, non è un lavoro banale. Ovviamente, poi, voteremo a favore.

PRESIDENTE

Grazie Carangi. Se non ci sono più... Sandro, allora, aspetta che ti do la parola. Damiani. Vai, Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Il microfono è già acceso.

PRESIDENTE

Sì, è acceso il microfono, vai.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ok, grazie. Dottor Cafasso, io dicevo questo, togliere la consecutività proprio nella massima trasparenza. Comprendo che sono Associazioni che collaborano o, comunque, intervengono con l'Amministrazione Comunale sul territorio, tutto quello che vuole e ci si aspetta che non ci siano raggiri. Però, dobbiamo prevedere, proprio per essere chiari, trasparenti ed evitare un domani contestazioni fra l'uno e l'altro, evitare che ci possano essere questi fatti. Poi, non accadranno mai, ma, proprio per questo motivo, se fossimo più chiari nell'esposizione, uno non ci pensa neppure, magari, a mettere in atto una strategia che possa ritornare utile, magari, diciamo, per un interesse anche collettivo ma, togliendo, poi, veramente, la possibilità ad altri di poter utilizzare la sala, giusto per chiarezza, togliamo il termine consecutivo.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Penso che la discussione possa ritenersi terminata. Poniamo, a questo punto, in votazione il punto 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione intende valorizzare l'utilizzo di locali di proprietà comunale destinandoli, oltre che alla proprie attività istituzionali, alla promozione e svolgimento di iniziative e manifestazioni aventi valenza culturale e sociale, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di pubblico interesse;

TENUTO CONTO delle numerose richieste di utilizzo di sale e locali comunali presentate all'Amministrazione Comunale da parte di Enti, Istituzioni Pubbliche, Associazioni per incontri, eventi o manifestazioni di natura sociale e/o culturale, nonché delle richieste da parte di partiti politici e movimenti in occasione di consultazioni elettorali e/o referendarie;

CONSIDERATO che la gestione delle suddette richieste è stata, fino ad oggi, disciplinata da deliberazioni di Giunta comunale risalenti agli anni '90, di seguito indicate: GC 237/1990, GC 1158/1990, GC 245/1995, GC 154/1996, GC 553/1996;

RITENUTO necessario individuare le sale e i locali da poter concedere in uso temporaneo, i criteri generali per la concessione, le finalità per le quali possono essere concessi, le norme d'uso, le tempistiche del procedimento di concessione e gli obblighi del concessionario;

ATTESO che, al fine di formalizzare la disciplina per la concessione in uso temporaneo di sale e locali di proprietà comunale, si ritiene opportuno adottare apposito Regolamento;

DATO ATTO che la proposta di regolamento è stata presentata alla Commissione Affari Istituzionali in data 22 novembre 2023;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Regolamento per la concessione in uso temporaneo di sale e locali comunali, come risultante nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 267/2000 che consente al Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, di adottare regolamenti nelle materie di propria competenza;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Affari Generali sotto il profilo tecnico del presente atto;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n.267/2000;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 4 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Genualdi Daniel, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il Regolamento per la concessione in uso temporaneo di sale e locali comunali, come risultante nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 2) **DARE ATTO** che con l'entrata in vigore del presente regolamento le disposizioni definite dalle deliberazioni di Giunta comunale, richiamate nella parte narrativa del presente atto, perderanno la loro efficacia.
- 3) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, al fine di procedere alla immediata pubblicazione del regolamento ai fini della sua entrata in vigore, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 4 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Genualdi Daniel, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MANINI OLINTO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA